

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

Domanda in data 17.4.2015 della Soc. Prodena srl di concessione di derivazione d'acqua dallo scarico della centrale idroelettrica Dora II della Idreg Piemonte SpA in misura di l/s massimi 3000 e medi 3000 da uso energetico per produrre sul salto idraulico mt 6,4 la potenza nominale media kW 188 con restituzione nello stesso canale di scarico nello stesso Comune.

Prot. n. 77884/2015

Posizione n. 373/64 (da citare nella risposta)

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la DD di questo Servizio n. 479-29496 del 17.7.2013 con la quale è stato assentito alla Soc. Idreg Piemonte SpA - P. IVA 04668100011 - con sede legale in 15100 Alessandria (Al) Piazza Garibaldi n. 31 il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Baltea in Comune di Settimo Vittone loc. Montestrutto in misura di l/s massimi 43000 e medi 32730 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 7.76 la potenza nominale media di kW 2490,05 nella centrale denominata "Dora II" con restituzione in parte nel canale derivatore della centrale Montaldo Dora - 2° salto ed in parte nel T. Dora Baltea in loc. Montebuono nel Comune di Borgofranco d'Ivrea; la concessione è stata accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 13.2.2011; la concessione prevede che le opere prevedano un canale scaricatore nel T. Dora Baltea della portata di 3000 l/s corrispondente alla maggiore portata assentita all'impianto Dora II;

Vista la DD di questo Servizio n. 798-34563 del 9.10.2014 con la quale è stato assentito alla stessa Soc. Idreg Piemonte SpA il rinnovo e la variante alla concessione di derivazione d'acqua dallo scarico dell'impianto idroelettrico denominato Dora II in capo allo stesso concessionario, a sua volta derivante dal T. Dora Baltea in Comune di Borgofranco di Ivrea, originariamente assentita con il R.D. n. 8145 del 8.5.1927 - senza la previsione di realizzazione di opere - con diminuzione della portata media a 29.730 l/s e mantenimento della portata massima di 40.000 l/s per produrre sul salto di mt 10,13 la potenza nominale media di kW 2954 con restituzione nel T. Dora Baltea in Comune di Montalto Dora (impianto Montalto Dora);

Vista la domanda in data 17.4.2015 della Soc. Prodena srl di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Borgofranco d'Ivrea a mezzo di derivazione d'acqua dal canale di scarico del sopra citato impianto denominato "Dora II" della Idreg Piemonte SpA oggetto della concessione assentita con la DD di questo Servizio n. 479-29496 del 17.7.2013; con separata istanza in pari data è stata altresì richiesta anche la concessione di derivazione d'acqua; le caratteristiche della derivazione sono le seguenti: l/s massimi 3000, l/s medi 3000, salto idraulico mt 6,4, potenza nominale media kW 188, restituzione nello stesso canale di scarico nello stesso Comune;

Rilevata la necessità di procedere alla sospensione del procedimento relativo alla domanda di autorizzazione unica la fine della istruttoria di quello relativo alla concessione di derivazione d'acqua fino all'espletamento della visita locale di istruttoria;

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico di "buono", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "buono" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "buono al 2015" e quello chimico in "buono al 2015";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del T. Dora Baltea sul

quale insiste il prelievo in questione si presenta “a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità”;

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le “Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili”;

Considerato che il prelievo si configura come una sub-derivazione nell’ambito dei quantitativi già concessi senza aggravio di prelievo dal corpo idrico naturale;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”;

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale”;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po”;

Vista la Legge 7/4/2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;

ORDINA

1) ai sensi dell’art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di BORGOFRANCO D'IVREA**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";

2) la **visita locale** di istruttoria di cui all’art. 14 del DPGR 2/R/2015 é convocata il giorno **LUNEDI 6 LUGLIO 2015 alle ore 09.30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di BORGOFRANCO D'IVREA**.

si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web;

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. geol. Carlo Ferrero;

- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., ed è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) copia della documentazione è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il **proponente** verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può altresì in ogni caso essere richiesta al proponente al progettista Ovadaprogetti sas e-mail sergio.colombo@ovadaprogetti.it

4) alla **Autorità di Bacino del Fiume Po** si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 comma 2 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 come modificato dal D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

5) all'Aipo si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento;

6) al **Comune di Borgofranco d'Ivrea** si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

7) al Comune di **Borgofranco d'Ivrea** la presente Ordinanza è inviata al fine dell'esame del progetto dell'impianto di rete per la connessione e per l'acquisizione del relativo parere nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua ed autorizzazione unica;

8) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici	mbac-sar-pie@mailcert.beniculturali.it

	del Piemonte	
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
AIPO (*)		ufficio-to@cert.agenziapo.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Esercizio Viabilità	c.a.: ing. Sandra Beltramo c.a.: arch. Roberto Gorla
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Programmazione Viabilità	c.a.: arch. Paolo Foietta c.a.: ing. Dario Masera c.a.: ing. Matteo Tizzani
Città Metropolitana di Torino(*)	Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica Aree Protette e Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Comune di Borgofranco d'Ivrea (*)		<u>borgofranco.divrea@postecert.it</u>
Enel Distribuzione SpA (codice rintracciabilità 72139467)		eneldistribuzione@pec.enel.it
Prodena srl		prodena@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, li 26/05/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Guglielmo Filippini